

Quali competenze professionali per una scuola di qualità?

Il Governo ha presentato pochi giorni fa il DDL “**Disposizioni in materia di autonomia scolastica, offerta formativa, assunzioni e formazione del personale docente, dirigenza scolastica, edilizia scolastica e semplificazione amministrativa**”.

Il dibattito si è subito concentrato e acceso sulle novità relative ai maggiori poteri assegnati al Dirigente Scolastico nella gestione del cosiddetto organico funzionale, lasciando sullo sfondo tante questioni di certo non meno significative e critiche.

PMV Scuola e FMM (FederMiddleManagement) fine primavera del 2014 hanno evidenziato nel corso di importanti momenti di confronto sul tema della professionalità del personale docente, su come far emergere le competenze e soprattutto sul come valorizzarle.

Al di là delle polemiche su una proposta legislativa che comunque dovrà essere sottoposta al vaglio dell’iter parlamentare, non c’è dubbio che l’incentrarsi delle discussioni sui criteri di selezione di una parte del personale scolastico rivela come le risorse e le competenze professionali vengano di fatto percepite anche dai più intransigenti detrattori della proposta governativa come l’architrave sui cui poggia tutto l’impianto del sistema scuola.

L’associazione professionale PMVScuola ed FMM, ribadiscono con forza quanto evidenziato in tutte le sedi. L’obiettivo principale che **PMV** ha posto con forza nella prima Assemblea dei Soci a **far emergere dal sommerso le competenze di chi opera nella scuola, riconoscerle, valorizzarle e moltiplicarle in una logica di rete e di leadership diffusa**.

PMVScuola ritiene necessario ed indifferibile farlo in una prospettiva del tutto nuova, unendo le forze congiunte di **dirigenti e docenti**, che insieme hanno intravisto un orizzonte comune, forti della convinzione.

Pertanto le due Associazioni ribadiscono il loro sostegno alla metodologia del merito ed offrono la loro collaborazione nell’appoggiare tutte le azioni positive che il DDL ha avviato.